

Siracusa. All'udienza di separazione con un coltello a serramanico: denunciato

Un 51enne siracusano è stato denunciato sorpreso dai controlli all'ingresso del Tribunale in possesso di un coltello a serramanico. Dopo l'allarme del metal detector, sono intervenuti i carabinieri che hanno rinvenuto nel marsupio indossato dall'uomo l'arma da taglio con lama di 8 centimetri.

L'uomo, che avrebbe dovuto assistere ad un'udienza di separazione dalla moglie, è stato quindi denunciato per il reato di porto illegale di arma da punta e taglio.

Siracusa. Cinque vigili del fuoco aretusei promossi a Roma "caposquadra"

Cinque vigili del fuoco del comando provinciale di Siracusa sono stati promossi oggi caposquadra. Hanno superato un apposito esame, al termine di un corso di formazione durato 5 settimane. Gli esami si sono svolti a Roma alle scuole centrali antincendi delle Capannelle.

Dal comando di via Von Platen parte "un grande augurio per il nuovo ruolo e per le nuove responsabilità" ai capi squadra Francesco Nassetta, Litterio (detto Leri) Lo Turco, Massimo Franzó, Fabio Alota, Fabio Lipari.

La 'malafiura' del Castello Eurialo sul Corriere della Sera: "una porcheria"

"Una porcheria. Un degrado inaccettabile e offensivo. (...) Degrado che ci espone a figuracce che nei Paesi seri sarebbero sanzionate con batoste esemplari". Sono le parole, durissime, utilizzate da Gian Antonio Stella. L'attento commentatore, firma tra le più autorevoli del giornalismo italiano, firma una durissima nota sulle pagine del Corriere della Sera con cui relega a "malafiura" la vicenda del castello Eurialo.

La fortezza di epoca greca è chiusa e la situazione in cui versa è stata recentemente raccontata anche dal segretario regionale di Pd, e senatore, Davide Faraone. Il sito archeologico – con decine e decine di recensioni negative su tripadvisor – è "una boscaglia di erbacce, sterpaglie e cespugli. La prova che da mesi e mesi nessuno si è fatto carico di ripulire l'eccezionale sito archeologico", scrive ancora Stella. Che poi si domanda se "è questo il modo di trattare i nostri tesori" e se "è questo il rispetto per la nostra storia e insieme il modo di fare turismo". Dalle colonne del Corriere, chiede interventi immediati e correttivi per il futuro. "Signori responsabili dei beni culturali e del turismo, c'è qualcuno in casa?". Un segnale è adesso adesso dal governatore Musumeci, che ha assunto l'interim dei beni culturali, e dal sistema delle Soprintendenze e dei Poli museali che non riescono ad andare oltre alla progettazione ed allo scoglio del "non ci sono fondi".

Siracusa. Ipermercato ex Spaccio Alimentare, le condizioni del Gruppo Arena

Il gruppo Arena vuole accelerare per chiudere l'accordo che dovrebbe portare all'apertura di un nuovo ipermercato con insegna Decò al posto di Spaccio Alimentare. Rientra tra i dieci che saranno ceduti da Distribuzione Cambria dopo l'omologa del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. A fine mese è prevista l'udienza per la procedura di ristrutturazione aziendale.

Ma per Siracusa "ci sono condizioni sospensive", fa sapere Giovanni Arena, direttore generale del gruppo. "Attendiamo l'accettazione sul ridimensionamento della superficie e sui canoni di locazione, attualmente parecchio onerosi. Se otterremo parere negativo rinunceremo alla location", dichiara a GdoWeek.

Siracusa. Una discarica all'ingresso della riserva: pneumatici, sedie e ingombranti

D'accordo, quel tratto di spiaggia (playa) non è balneabile. Lo indica bene anche un cartello apposto in zona. Però un

altro e ben più grande cartello specifica anche che si tratta di riserva naturale (Ciane-Saline). Nel ballo dei paradossi, il varco di accesso è quasi totalmente occluso da rifiuti di ogni genere, abbandonati in maniera indiscriminata e selvaggia, oltre che contro legge. Pneumatici, sedie e tavolino in plastica, sacchetti di spazzatura e altri ingombranti. Una autentica discarica, all'ingresso di una riserva naturale.

Auchan e Simply, i sindacati sul futuro dei punti vendita: “garantire tutti lavoratori”

“Non accetteremo proposte imprenditoriali che non garantiranno tutti i lavoratori, comprese le sedi e la logistica”. Lo afferma Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia, commentando l'incontro di ieri al ministero dello Sviluppo economico sulle questioni relative all'acquisizione dei supermercati Auchan da parte di Conad e il futuro dei supermercati Sma/Simply in Sicilia.

“Le preoccupazioni dopo l'incontro al Mise crescono – dice Flauto – per gli ipermercati Auchan siciliani non c'è nessuna certezza sulla garanzia di tutti i livelli occupazionali e nessuna certezza sui soggetti giuridici che gestiranno gli ipermercati in Sicilia. Sembrerebbe che siano coinvolti soggetti diversi ed è praticamente certo lo spezzatino. Anche per i lavoratori Sma/Simply nutriamo forte preoccupazione, dopo l'esclusione dal piano Conad si parla del Gruppo Arena, ma da questo progetto sembrano esclusi alcuni negozi, la sede di Misterbianco e la logistica. Non accetteremo proposte imprenditoriali che non garantiranno tutti i lavoratori

comprese sedi e logistica, il patrimonio di risorse umane di questo bacino è costituito da lavoratori molto qualificati e professionali ed è un patrimonio che non può e non deve essere disperso. Abbiamo accolto positivamente la proposta del Mise di riconvocare il tavolo il 20 giugno prossimo tenendo lo sguardo rivolto su questa operazione con attenzione sulla questione siciliana”.

Siracusa. Suolo pubblico, prima rata con gli aumenti: “come e quando i rimborsi?”

Non scende la tensione politica sugli aumenti Cosap, la tassa comunale per la concessione del suolo pubblico. Gli scaglioni proposti dall'amministrazione (+20%, +100%, + 120%) sono stati bocciati dal Consiglio comunale ma non ancora revocati. Servirà un provvedimento ad hoc, forse un emendamento al bilancio. O almeno questa pare essere la linea dell'assessore al ramo, Lo Iacono.

Intanto, però, agli esercenti sono arrivati i bollettini della prima rata con i tre scaglioni di aumento, in base alla zona oggetto di concessione di suolo pubblico. Il presidente della commissione bilancio, Salvo Castagnino, ha chiesto la sospensione della prima rata.

Polemica la consigliera comunale Silvia Russoniello (M5s). “L'assessore Lo Iacono, in questi giorni, dichiara che pagare la prima rata della Cosap non significa che gli aumenti sono confermati, dato che l'importo finale sarà stabilito dal bilancio votato in via definitiva dal Consiglio comunale. Dopodiché potrà procedersi con rimborsi e conguagli. Un'affermazione, questa, che ha dell'assurdo. Quindi i

siracusani, che a stento riescono ad arrivare a fine mese, dovrebbero anticipare soldi che poi chissà quando, chissà come, saranno rimborsati? Se la giunta Italia intende abbassare tutte le saracinesche della città e spegnere tutte le sue luci lo dica apertamente. Io contraria a questo modo di fare”, scrive Russoniello.

Siracusa. Garanti dell'Aism: prefetto, questore e altre autorità ritirano la pergamena

La sezione di Siracusa dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ha consegnato questa mattina le pergamene Aism. Un segno della vicinanza alle Istituzioni, affinché possano essere “garanti” dei volontari e delle attività dell'associazione. Il riconoscimento è stato consegnato al prefetto Luigi Pizzi, al questore Gabriella Ioppolo, ai comandanti provinciali di carabinieri e Guardia di Finanza, rispettivamente i colonnelli Giovanni Tamborrino e Luca De Simone, al comandante della Capitaneria di porto, capitano di vascello Luigi D'Aniello, e al comandante del Distaccamento aeronautico Siracusa tenente colonnello Gianluca Angelucci. La breve cerimonia ha avuto luogo in piazza Archimede.

E' un appuntamento che rientra nella settimana nazionale della sclerosi multipla, promossa da Aism dal 25 maggio al 2 giugno. “Dare visibilità alla sclerosi multipla (SM)” è il claim. L'obiettivo è parlare di sclerosi multipla.

Siracusa. La moglie di Jano Battaglia: “intitolazioni lampo, mio marito in un cantuccio”

“Perchè Siracusa non vuole ricordarsi di mio marito?”. Cettina Rovella è la moglie di Jano Battaglia, venuto a mancare nell'agosto del 2010. Dirigente Iacp, assessore e vicesindaco socialista ma soprattutto amante dello sport: un mondo per il quale si è speso con ogni energia insieme all'Aics. Amato e ricordato con affetto ancora oggi, attende dal 2015 che venga ufficialmente saldato un debito di memoria attraverso l'intitolazione di una rotatoria, peraltro già individuata, in viale Santa Panagia, di fronte alla posta.

Il toponimo è stato assegnato quattro anni con delibera di giunta. Manca ancora, però, il nullaosta prefettizio. Nel frattempo, altre intitolazioni sono state concretizzate. L'ultima sabato scorso, con la nascita di slargo Matteo Sgarlata, scomparso nel 2011. “Vedo che le rotatorie vengono intitolate ma Jano Battaglia resta messo in un cantuccio ad aspettare. Poi vedo che intitolano anche a chi è morto dopo mio marito. Come mai? I dieci anni dalla morte valgono solo per mio marito?”, si domanda Cettina. “Ho visto con i miei occhi la pratica. La giunta ha dato approvazione nel 2015. Si aspettava ok del prefetto da un momento all'altro. Siamo ancora qua. Io continuo a domandarmi cosa c'è sotto. Ragioni politiche, perchè mio marito era socialista? Di fronte alla morte non si guardano queste cose. Se è già stata fatta la proposta ed accettata dalla giunta, perchè si continua a mettere da parte Jano Battaglia?”, si chiede cercando di rimanere calma.

A mancare è la deroga della Prefettura, in anticipo ai dieci anni dalla scomparsa. Il consigliere Michele Mangiafico si è attivato per venire a capo dell'inghippo. Ed anche lui conferma che il ritardo nell'intitolazione sarebbe da imputare alla Prefettura. Nel 2016 il Comune di Siracusa sollecitò la deroga per i toponimi contenuti nella delibera del 2015, tra cui quello di Jano Battaglia. E nei giorni scorsi è stato chiesto un incontro con il viceprefetto per tornare a discutere di quel provvedimento.

Chiarito poi il perchè la delibera del 2018 con, tra gli altri, il toponimo di Matteo Sgarlata sia stata eseguita celermente: quell'atto contemplava anche l'intitolazione a Cherif Bassiouni dell'edificio che ospita il Siracusa Institute ed essendo prevista per quell'evento la presenza del Presidente della Repubblica a Siracusa si è proceduto con l'urgenza del caso. Ora tutto dovrebbe però essere pronto anche per Jano Battaglia.

Il sindaco di Avola, Luca Cannata, eurodeputato a Bruxelles? Possibile se...

Le elezioni europee per Luca Cannata dureranno ancora qualche giorno. Il sindaco di Avola ha chiuso al terzo posto nella lista di Fratelli d'Italia, con 20.028 nella circoscrizione Insulare (Sicilia-Sardegna) e nonostante non sia stato eletto potrebbe comunque diventare un europarlamentare.

Possibile se dovessero verificarsi due circostanze. Partiamo da un dato: nella circoscrizione Insulare spetta un seggio a Fdi. La più votata è Giorgia Meloni che, però, potrebbe optare per la "sua" circoscrizione Italia centro. E allora ad essere

eletto sarebbe il secondo della lista: Raffaele Stancanelli. Ma lo stesso senatore – carica peraltro incompatibile con l'elezione a Bruxelles – aveva chiarito nelle settimane scorse di considerare la sua come una candidatura di servizio per il partito. Potrebbe, quindi, preferire di rimanere senatore a Roma e lasciare il seggio, a questo punto, a Luca Cannata. Il diretto interessato per ora si gode il buon risultato delle urne ma non nasconde di coltivare qualche speranza. “Vediamo come si muoverà il partito. La possibilità potrebbe esserci, vediamo cosa succederà nei prossimi giorni”.